



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA  
EVARISTO FELICE DALL'ABACO DI VERONA

## Corso Propedeutico di **Teoria, ritmica e percezione musicale**

**Requisiti di accesso, se necessari** (cfr. pag. 1 allegato E al DM 382/2018):

Come da pag. 1 allegato E al DM 382/2018 (cfr. il facsimile dell'esame di ammissione allegato alla fine di questo documento)

### **Programma del corso**

#### *Obiettivi specifici di apprendimento*

Il corso è volto ad approfondire la capacità dello studente di riconoscere istantaneamente gli elementi costituenti la musica (la ritmica, la melodia e il fraseggio), attraverso lo studio della semiografia e della teoria musicale e lo sviluppo delle capacità di identificare e riprodurre, in forma scritta e vocale, suoni, intervalli, ritmiche e melodie complesse necessarie per poter interpretare i brani musicali che lo studente affronta nel secondo periodo di studio strumentale. Lo studente deve conseguire durante il corso le competenze di lettura, di interpretazione musicale, di ascolto e di gestione del corpo e della voce che gli consentano di solfeggiare, intonare, trasportare e interpretare correttamente a prima vista brani musicali complessi scritti nelle diverse chiavi, di saper riconoscere e scrivere sotto dettatura frammenti musicali di media difficoltà e ritmiche complesse, e arrivare a conoscere approfonditamente la teoria musicale di base.

**Programma dell'esame di certificazione che corrisponde al programma minimo richiesto per l'ammissione al Triennio accademico senza debito formativo (cfr. allegato A al DM 382/2018):**

1. Scrivere sotto dettatura un frammento musicale ritmico melodico di almeno otto misure di media difficoltà con modulazioni ai toni vicini
2. Scrivere sotto dettatura un frammento ritmico complesso di almeno otto battute con cambi di tempo
3. Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di Sol con abbellimenti e combinazioni ritmiche complesse da realizzare curando particolarmente il fraseggio
4. Cantare a prima vista con accompagnamento un brano tonale complesso con modulazioni ai toni vicini
5. Cantare a prima vista una parte di brano polifonico scritta in una delle diverse chiavi
6. Cantare una facile melodia trasportandola al massimo un tono sopra o sotto
7. Rispondere a domande sulla teoria musicale di base \*

*Approvato dal Consiglio Accademico il 29 gennaio 2019*

## **\*Argomenti di Teoria Musicale**

Note, indicazione con sillabe e lettere;

Chiavi: definizione, forme, loro funzione e ragioni di utilizzo

Rigo musicale, pentagramma doppio pentagramma tagli addizionali (sopralinee, sottolinee)

Figure, pause: forme, valori, nomi e rapporti tra figure semplici

Misure battute: binarie, ternarie, quaternarie, semplici e composte

Indicazioni di tempo: funzione del numeratore e del denominatore

Tempi misti

Tono e semitono

Termini di andamento (Grave, Largo, Larghetto, Lento, Adagio ecc.)

Movimenti o accenti principali, suddivisioni o accenti secondari

Sincopi (semplice, composta, regolare, irregolare, zoppa)

Controtempo

Punto di valore, semplice doppio e triplo

Legature: valore, portamento, frase, definizione e effetto dei vari tipi di legatura

Figurazioni irregolari

Rumore e suono

Limiti frequenziali della percezione umana

Caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro

Segni di dinamica

Armoniche, formanti

Battimenti

Alterazioni: forma e funzione, costanti (armatura di chiave), momentanee, di precauzione

Intervalli: definizione, misure e classificazione degli intervalli

Intervalli semplici e composti

Rivolti degli intervalli

Ritmi iniziali e finali di frase

Scale maggiori e minori (naturale, armonica, melodica) e altri tipi di scale (miste, napoletane, di Bach, scala maggiore armonica, scale pentatoniche, scale esatonali)

Denominazione dei gradi della scala

Tonalità maggiori e minori

Suoni e scale omofone

Segni convenzionali di ripetizione

Segni di articolazione

Temperamento equabile e accenno ad altri tipi di accordatura

Modulazioni

I modi antichi

Accordi: triadi (caratteristiche, classificazione, stato fondamentale, rivolti, cifratura) quadriadi (accenno)

Elementi del discorso musicale: (inciso, semifrase, frase, periodo) definizione e loro individuazione

Trasporto

Abbellimenti: tipi di abbellimenti, loro forma grafica e realizzazione

Note reali, note di passaggio, note di volta, appoggiature, ritardi (accenno)

Progressioni

Segni convenzionali di ribattuto e tremolo

Classificazione degli strumenti (cordofoni, aerofoni, idiofoni ecc.)

## **Opere di riferimento**

E. Pozzoli, Solfeggi parlati e cantati, II corso /, III corso / appendice III corso

N. Poltronieri, Solfeggi parlati e cantati, I e II corso

C. Pedron, Solfeggi parlati, I e II serie

C. Peyrot, Il Setticlavio applicato al repertorio musicale

G. Manzi, Solfeggi cantati, III fascicolo e similari

M. Fulgoni - A. Sorrento, Manuale di teoria musicale 1 e 2

N. Sofia, Manuale di teoria musicale e similari

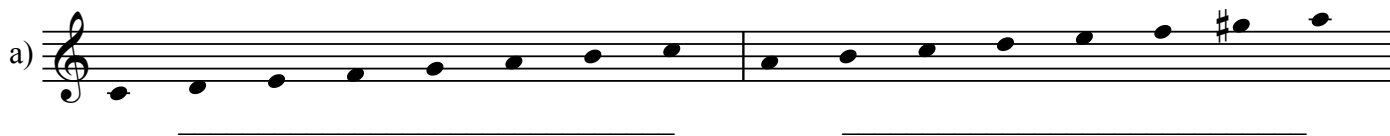
(Facsimile)

# CORSI PROPEDEUTICI

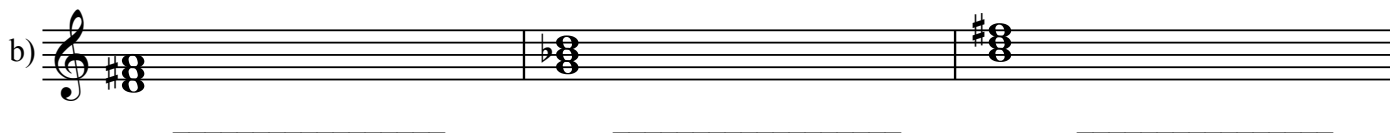
## Esame ammissione

### Prova 1.

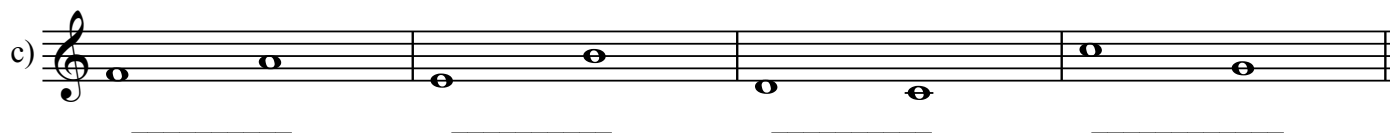
[tipi di scale]

a) 

[triadi]

b) 

[intervalli]

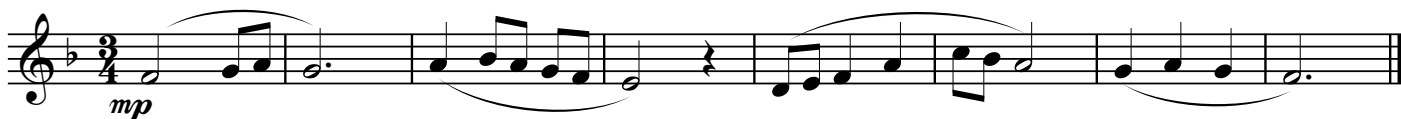
c) 

[Dettato melodico]

d) 

### Prova 2.

#### Lettura intonata di una breve melodia



### Prova 3.

#### Solfeggio parlato



**Prova 4.**  
**Interrogazione su elementi teorico - pratici di base**

**ARGOMENTI:**

- Note, indicazione con sillabe e lettere
- Chiavi: definizione, forme, loro funzione e ragioni di utilizzo
- Rigo musicale, pentagramma, doppio pentagramma, tagli addizionali (sopralinee, sottolinee)
- Figure, pause: forme, valori, nomi e rapporti tra figure semplici
- Misure battute: binarie, ternarie, quaternarie, semplici e composte
- Indicazioni di tempo: funzione del numeratore e del denominatore
- Tono e semitono
- Punto di valore, semplice doppio e triplo, legatura di valore e punto coronato
- Alterazioni: forma e funzione, costanti (armatura di chiave), momentanee, di precauzione
- Intervalli: definizione, misure e classificazione degli intervalli
- Scale maggiori e minori (naturale, armonica, melodica)
- Denominazione dei gradi della scala
- Tonalità maggiori e minori

**BIBLIOGRAFIA:**

Prova 1 a). Solo scale maggiori, scale minori naturali, scale minori armoniche e scale minori melodiche

Prova 1 b). Solo triadi maggiori e minori.

Prova 1 c). 2 intervalli ascendenti e 2 intervalli discendenti

Prova 1 d). Dettato melodico di 8 battute con esecuzione di 2 battute per volta; tonalità e indicazione di tempo dati.

Prova 2. MANZI Solfeggi cantati fasc.1 da 10 a 21 e da 28 a 41; o altri testi con solfeggi cantati di difficoltà simile (POZZOLI 1° corso solfeggi cantati; POLTRONIERI 1° corso solfeggi cantati; FULGONI Manuale di musica vol.1; ecc.).

Prova 3. POZZOLI 1° corso solfeggi parlati (indicativamente da n° 40 a n° 52); o altri testi con solfeggi di difficoltà simile (POLTRONIERI 1° corso solfeggi parlati; FULGONI Manuale di solfeggio vol.1; ecc.).